



Oggetto: Nomina della Commissione giudicatrice nell'ambito della procedura di gara nei settori ordinari sopra soglia di rilevanza europea, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, per l'affidamento dei servizi di cassa dell'Agenzia Italiana del Farmaco, per una durata di 36 mesi prorogabili di ulteriori 36 mesi, CIG B9F93EA289 - CUI S97345810580202400008

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: *"Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito "Regolamento")*, a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326", come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024;

Visto il Decreto del Ministro della Salute n. 39 del 5/04/2024, con il quale il prof. Robert Giovanni Nisticò è stato nominato, con pari decorrenza, Presidente dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 7 del Decreto 20 settembre 2004 n. 245 sopra citato;

Visto il Decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Giovanni Pavesi quale Direttore amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del citato decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 10, comma 2, lettera e), del sopracitato D. M. 20 settembre 2004, n. 245, come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n.3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024, ai sensi del quale il Direttore Amministrativo adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi e gli atti di gestione necessari per il conseguimento degli obiettivi dell'Agenzia ed esercita i relativi poteri di spesa, *"con possibilità di specifica delega ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali"*;

Visto il Regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 17 settembre 2025, n. 52, approvato, ai sensi dell'art. 22, commi 3 e 4, del decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245, dal Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione e pubblicato sul sito istituzionale dell'AIFA (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 220 del 22 settembre 2025);

Vista la determinazione del Direttore Amministrativo del 23 dicembre 2025, n. 428 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio per l'Attività negoziale e gli Accordi con le altre PA (UAN), di cui all'art. 6 comma 2 lett. e) del sopra citato Regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia;

Visto il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 s.m.i., recante *"Codice dei contratti pubblici"* con i relativi allegati, i quali hanno acquistato efficacia per le procedure di acquisto indette dal 1° luglio 2023 (d'ora in poi per brevità anche *"Codice"*) ed in particolare l'art. 93 rubricato *"Commissione giudicatrice"*;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021), ed in particolare l'art. 29 rubricato *"Commissione giudicatrice"* in virtù del quale *"La commissione giudicatrice, organo di supporto tecnico deputato alla valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico-economico, è istituita con determina dell'organo competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto"*;

Visti gli artt. 62 e 63 del Codice n. 36/2023 in virtù dei quali, a partire dal 1° luglio 2023, le stazioni appaltanti devono essere qualificate presso l'ANAC con le modalità di cui all'Allegato II.4 al Codice n. 36/2023 medesimo;

Vista la richiesta di qualificazione n. 38287 presentata dall'AIFA in data 30/09/2025 tramite il portale a tal fine messo a disposizione dall'ANAC ed acquisita da quest'ultima Autorità al n. ID 68db96ccd1eea560e3eadebe, all'esito della quale l'AIFA ha mantenuto la propria Qualificazione di stazione appaltante con un Livello SF1 *"Livello Primo"* che la abilita a procedere ad acquisti di servizi e forniture senza limite di importo fino alla data del 30/09/2027;

Vista la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 (Suppl. Ordinario n. 43/L), recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"*;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 48 del 23/10/2024, concernente l'adozione del documento di budget economico 2025 con annesso budget per il triennio 2025-2027 e la successiva delibera n. 56 del 17 settembre 2025, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato la revisione del budget 2025;

Vista la Determinazione direttoriale n. 417 del 22/12/2025 con la quale, nel rispetto dei documenti di programmazione dell'Agenzia, è stata altresì autorizzata l'indizione, ai sensi degli

artt. 25 e 71 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., di una procedura di gara aperta nei settori ordinari sopra soglia di rilevanza europea, per l'affidamento dei servizi di cassa dell'Agenzia Italiana del Farmaco da svolgere con modalità telematica sulla piattaforma Sintel e da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo – CIG B9F93EA289 - CUI S97345810580202400008, per un importo complessivo massimo stimato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del Codice di € 538.020,00 oltre IVA e una durata contrattuale di 36 mesi prorogabili di ulteriori 36 mesi, con conferimento dei relativi incarichi di Responsabile unico del progetto (RUP) alla dott.ssa Raffaella Cugini e di Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC) al dott. Andrea Fiorillo;

Preso atto che con la sopra citata determina sono stati altresì indicati, in conformità a quanto previsto dal sopra citato art. 29 del Regolamento di contabilità, i seguenti criteri di individuazione dei componenti della relativa Commissione Giudicatrice:

“a) essere dipendente in servizio presso l'Agenzia;

b) avere un titolo di studio pari almeno alla laurea;

c) non aver avuto sanzioni disciplinari nell'ultimo triennio né avere procedimenti disciplinari in corso;

d) aver svolto incarichi nel settore oggetto dell'appalto o aver conseguito un titolo di formazione specifica (es. master, dottorato) nelle relative materie o aver lavorato in uno dei seguenti settori cui afferisce l'oggetto della gara: Settore ICT, Gestione del Personale e/o Amministrativo e/o Legale e/o Direzione Amministrativa e/o Presidenza e/o Controllo di gestione e/o Qualità delle procedure di Aifa ovvero in ambiti analoghi di altra amministrazione aggiudicatrice o di soggetti privati, purché pertinenti l'oggetto della gara;

e) il Presidente deve rivestire la qualifica di Dirigente di II fascia ovvero di Dirigente sanitario titolare di struttura complessa, mentre i componenti diversi dal Presidente devono rivestire almeno la qualifica di Funzionario ovvero di Dirigente sanitario non titolare di struttura complessa;

f) nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione non devono essere stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;

g) non devono essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;

h) non devono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62”;

Visto il Bando di gara ID n. 63435057-a2d7-46ff-9f08-b955e206adf3 - 01 trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni dell'UE (GUUE) in data 15/01/2026 tramite l'e-Forms del sistema di interoperabilità appalti pubblici MIAP di Sintel, con il quale è stata indetta la procedura di gara CIG B9F93EA289 e CUI S97345810580202400008 come sopra citata;

Visto altresì il Disciplinare di gara, prot. n. 0008912 del 15/01/2026, pubblicato in data 16/01/2026 sulla piattaforma telematica di negoziazione "Sintel - Sistema di Intermediazione Telematica della Regione Lombardia", nonché sul sito istituzionale dell'AIFA;

Preso atto che alle ore 12:00 del 17/02/2026, termine indicato nel Disciplinare di gara per la ricezione delle offerte, sono pervenute, sul predetto Sistema Sintel, le offerte dei seguenti OE:

NUMERO PROTOCOLLO INFORMATICO	FORNITORE/P. IVA	DATA
1770905260060	BANCO BPM SPA. / 09722490969	12 febbraio 2026 15.07.40
1771262375159	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A. / 09339391006	16 febbraio 2026 18.19.35

Considerato che il criterio di valutazione utilizzato per il presente appalto è quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023;

Considerato che il sopra citato art. 93 del Codice prevede ai commi 1 e 2 che, ai fini della selezione della migliore offerta nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, *“è nominata una commissione giudicatrice, composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, la quale, su richiesta del RUP, svolge anche attività di supporto per la verifica dell'anomalia”*;

Visto altresì il comma 3 del su menzionato art. 93 a tenor del quale *“La commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della commissione giudicatrice può far parte il RUP. In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni”* e che le nomine *“sono compiute secondo i tre criteri di trasparenza, competenza e rotazione”*;

Considerata la necessità di istituire, ai sensi dell'art. 93 in parola, una Commissione Giudicatrice composta da componenti interni alla stazione appaltante, per la valutazione dal punto di vista tecnico ed economico delle offerte pervenute nel rispetto dei termini e delle modalità prescritte dal Disciplinare di gara, che tenga conto dei criteri di individuazione dei commissari indicati nella sopra citata Determina direttoriale n. 417 del 22/12/2025;

Considerato che, avuto riguardo ai rispettivi curricula vitae da cui si evince la qualifica nonché la competenza e professionalità, sono stati individuati i seguenti dipendenti di AIFA:
Dott. Guglielmo Di Balsamo (con membro supplente Dott.ssa Giovanna Remigi),
Dott.ssa Stefania Cuccagna (con membro supplente Dott. Lorenzo Sbardella),
Dott. Roberto Marini (con membro supplente Dott. Maurizio Trapanese);

Tenuto conto che il rispetto del criterio di rotazione per l'individuazione dei componenti della commissione si intende assolto avuto, altresì, riguardo all'osservanza del criterio di competenza in base al quale i componenti della commissione devono possedere la necessaria esperienza nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

Visto l'art. 35-bis del d. lgs. n. 165/2001 s.m.i. rubricato *“Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici”* ed in particolare il comma 1 lett. c) ed il comma 2 a tenor dei quali *“1. Coloro che sono stati condannati, anche*

con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: ...(OMISSIS)... c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere. 2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari.

Viste inoltre le cause di incompatibilità e di astensione dei commissari, previste al sopra citato art. 93 comma 5 lett. a), b) e c), in virtù del quale non possono essere nominati commissari:

- a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;*
- b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;*
- c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.”;*

Visto l'art. 16 del Codice, recante “Conflitto di interessi” in virtù del quale “*Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione*”;

Visto l'art. 7 del menzionato codice di comportamento dei dipendenti pubblici, di cui al D.P.R. n. 62/2013, recante “Obbligo di astensione” in virtù del quale “*Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.*”;

Preso atto che i sopra citati dipendenti individuati ai fini della nomina a componenti e segretario della Commissione, anche supplenti, hanno preventivamente dichiarato al RUP l'assenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 93 comma 5 lett. a), b) e c) del Codice;

Vista, infine, la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi nei confronti dei sopra citati OOE partecipanti, resa dal RUP Responsabile Unico del Progetto della suddetta procedura e dal Responsabile di fase come nominati con Determina dirigenziale AM n. 1 del 07/01/2026;

Tutto quanto sopra premesso e considerato

DETERMINA

Art. 1 (nomina e lavori della Commissione)

1. Ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023, è istituita presso l'Agenzia Italiana del Farmaco la Commissione Giudicatrice, composta da componenti interni alla stazione appaltante, **per lo svolgimento dei lavori di apertura e valutazione delle offerte tecniche ed economiche** presentate nell'ambito della procedura di gara aperta nei settori ordinari sopra soglia di rilevanza europea, da svolgere con modalità telematica sulla piattaforma Sintel e da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo - per l'affidamento dei servizi di cassa dell'Agenzia Italiana del Farmaco, per una durata di mesi trentasei, con opzione di proroga di ulteriori trentasei mesi – CIG B9F93EA289 – CUI S97345810580202400008.

2. La Commissione giudicatrice di cui all'art. 1 è così composta:
Dott. Guglielmo Di Balsamo (con membro supplente Dott.ssa Giovanna Remigi);
Dott.ssa Stefania Cuccagna (con membro supplente Dott. Lorenzo Sbardella);
Dott. Roberto Marini (con membro supplente Dott. Maurizio Trapanese);

Ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023, le funzioni di Presidente verranno svolte dal Dott. Guglielmo Di Balsamo (con membro supplente la Dott.ssa Giovanna Remigi), individuati avuto riguardo ai curricula vitae esaminati ed alla qualifica rivestita di Dirigenti di II fascia.

Le funzioni di Segreteria saranno assicurate dalla Sig.ra Rossella Molica Bisci (o in sua assenza dalla Dott.ssa Alessandra Alessandro), in servizio presso l'Ufficio per l'attività negoziale e gli Accordi con altre P.A. di AIFA.

3. Di tutti i Componenti della Commissione si allegano i curricula vitae da cui si desume la qualifica, nonché la competenza e l'esperienza nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto di cui alla gara *de qua*.

4. Si dà atto che, ai fini della presente nomina, i componenti della Commissione ed il segretario, anche supplenti, hanno preventivamente dichiarato al RUP l'assenza di cause di incompatibilità e di astensione di cui all'art. 93 comma 5 lett. a), b) e c) del Codice. Le relative dichiarazioni dai medesimi rese ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 verranno acquisite e pubblicate unitamente al presente provvedimento.

5. Ai sensi dell'art. 93, comma 4, del Codice, la Commissione può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni. La commissione opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale per la valutazione della documentazione di gara e delle offerte dei partecipanti. A tal fine vengono individuati la piattaforma di approvvigionamento digitale Sintel di ARIA SpA, la Posta Elettronica Certificata, la posta elettronica e l'apposito sistema di videoconferenza in uso presso AIFA, quali mezzi tecnici necessari per consentire ai commissari che ne facciano richiesta di lavorare a distanza, in modo da assicurare la riservatezza delle comunicazioni, la trasparenza delle operazioni e la segretezza dei lavori.

In particolare, La PAD consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame delle offerte tecniche e delle offerte economiche.

La PAD garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

6. Le valutazioni delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico espresse dalla Commissione Giudicatrice - nel rispetto dei termini, delle modalità e dei criteri riportati nel Disciplinare di gara e nel Capitolato Tecnico - dovranno essere rimesse al RUP per il seguito di competenza finalizzato all'adozione dei provvedimenti conclusivi.

7. Ai componenti della Commissione Giudicatrice come sopra nominati, non spetta alcun compenso in quanto trattasi di dipendenti pubblici appartenenti alla stazione appaltante.

Art. 2 (pubblicità e trasparenza)

1. Gli obblighi di pubblicazione per adempiere alle prescrizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici, sono assolti ai sensi dell'art. 28 del Codice e della delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023, come modificata e integrata con delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023. In particolare, l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del contratto di cui alla presente procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'AFA, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di gara e contratti, al link <https://www.aifa.gov.it/bandi-di-gara-e-contratti> ove è, altresì, rinvenibile il collegamento ipertestuale che rinvia, in forma immediata e diretta, alla sezione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC, in cui sono pubblicate tutte le informazioni relative alla presente procedura che l'AIFA ha trasmesso alla BDNCP tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale Sintel nonché il collegamento ipertestuale che rinvia alla sezione della piattaforma Sintel medesima, dove sono pubblicati dati e atti liberamente accessibile.

Il Direttore Amministrativo

Giovanni Pavesi

Allegati:

1. n. 8 *curricula* componenti Commissione;
2. n. 9 dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi, rese dai Commissari, dal segretario (anche supplenti), dal RUP e dal Responsabile di fase.

Pubblicato sul profilo del committente in data __/__/__